

## REPUBBLICA ITALIANA



## Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' AMBIENTE

## IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, convertito in legge costituzionale 26.02.1948, n. 2 e le successive leggi costituzionali di modifica;
- VISTA** la Direttiva 96/61/CE del 24.09.1996 sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento così come modificata dalle direttive 2003/35/CE e 2003/87/CE;
- VISTO** il D.Lgs. 13.01.2003 n.36 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";
- VISTO** il D.Lgs. 18.02.2005 n.59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- VISTO** il D.M. 03.08.2005 "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica"
- VISTO** il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- VISTO** il Decreto MATTM 29 gennaio 2007 "Emanazione di Linee Guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materie raffinerie, fabbricazione vetro e prodotti ceramici e gestione dei rifiuti"
- VISTO** il D.Lgs. 16.01.2008, n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 03.04.2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";
- VISTO** il D.R.S. n.568 del 28.06.2007 con il quale questo Assessorato ha rilasciato Autorizzazione Integrata Ambientale sull'impianto IPPC denominato discarica At Ag1 di Sciacca vasca V1 e V2 sito in c.da Saraceno-Salinella del comune di Sciacca;
- VISTO** il D.R.S. n.1331 del 21.11.2008 con il quale questo Assessorato rilasciato giudizio di compatibilità ambientale positivo ai sensi e per gli effetti della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 congiuntamente all'Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione e la messa in esercizio del 2° ampliamento della vasca V1 e per la realizzazione delle vasche V3 e V4;
- VISTA** l'istanza del 12.11.2009 presentata dalla ditta SO.GE.I.R. S.r.l., acquisita agli atti d'ufficio prot. n. 86022 del 20.11.2009, per l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs 59/05 rilasciata con D.R.S. n.1331 del 21.11.2008 per la variante al progetto di ampliamento delle vasche V1 e V2 della discarica per rifiuti urbani non pericolosi sita in C/da Saraceno/Salinella nel territorio del Comune di Sciacca (AG);
- VISTA** l'istanza del 01.10.2009 presentata dalla ditta SO.GE.I.R. S.r.l., acquisita agli atti d'ufficio prot. n. 73560 del 02.10.2009, per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto a quo;

**VISTO**

il progetto, costituito dai seguenti elaborati:

- T - Progetto preliminare della variante al progetto di realizzazione vasche V1 V2;
- Planimetria Generale stato iniziale – Rilievo luglio 2009;
- Planimetria generale stato finale - piani quotati di coltivazione;
- Planimetria generale Curve di livello – Rilievo Luglio 2009
- Planimetria generale Stato iniziale V1/V2;
- Planimetria generale – Opere da realizzare;
- Particolari;
- Planimetria generale – Stato finale V1/V2;
- Planimetria generale – Sistema di protezione dalle acque meteoriche esterne;
- Planimetria generale- trattamento acque interne di prima pioggia;
- Planimetria generale-sistema di drenaggio ed estrazione percolato;
- Planimetria generale-sistema di captazione ed aspirazione del gas di scarica;
- Planimetria generale- volumi di deposito definitivo;
- Sezione longitudinale A-A-stato iniziale e stato finale;
- Sezioni trasversali 1-1, 2-2, 3-3, 4-4;
- Sezioni trasversali 5-5, 6-6, 7-7, 8-8,
- Piani di coltivazioni;
- Sezione A-A e planimetrie generali-Ripristino ambientale;
- Relazione descrittiva del progetto definitivo di variante al sistema vasche V1/V2;
- Relazione tecnica per la riduzione e la prevenzione integrate dell'impianto;
- Piano di gestione operativa;
- Piano di gestione post operativa;
- Piano di ripristino ambientale;
- Piano di sorveglianza e controllo;
- T.1 - Planimetria generale stato iniziale “volumi” sistema V1/V2 in scala 1:500;
- T.2 - Planimetria generale stato di progetto “volumi” sistema V1/V2 in scala 1:500;
- T.3 - Planimetria generale stato iniziale “acque” sistema V1/V2 in scala 1:500;
- T.4 - Planimetria generale stato di progetto “acque” sistema V1/V2 scala 1:500;
- T.5 - Planimetria generale “rete percolato” sistema V1/V2 in scala 1:500;
- T.6 - Planimetria generale “rete biogas” sistema V1/V2 in scala 1:500;
- T.7-Planimetrie e sezioni “depositi” stato iniziale/progetto V1/V2 :1.000/1:500;
- T.8 - Relazione tecnica descrittiva del progetto preliminare;
- T.9 - Studio preliminare ambientale della variante al sistema V1/V2;

**CONSIDERATO** che l'iniziativa di cui si chiede autorizzazione rientra tra le attività industriali di cui al punto 5.4 dell'Allegato 1 del D.Lgs. 59/2005 e tra le tipologie progettuali di cui alle lettere t) dell'Allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**CONSIDERATO** che sono sottoposti alle procedure di autorizzazione ambientale integrate i progetti di cui all'All.1 del D.Lgs. 59/2005 e che sono sottoposti alle procedure di verifica di assoggettabilità i progetti di cui all'allegato IV del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**CONSIDERATO** che la ditta SO.GE.I.R S.p.A. ha provveduto alla pubblicazione sulla G.U.R.S. n. 4 del 09.10.2009 e sull'Albo Pretorio del Comune di Sciacca(AG) dal 01.10.2009 al 15.11.2009 ai sensi del comma 2 art. 20 D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;

**PRESO ATTO** che non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

**VISTO** L'art.10 comma 2 del D.Lgs 04/08 relativo alla unicità della consultazione del pubblico per le due procedure relative al rilascio dell'AIA e della VIA, risultando soddisfatte le forme di consultazione con il pubblico nella misura più ampia prevista dalla VIA;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art.5 comma 10 del D.Lgs. 59/2005 sono state convocate due (2) conferenze dei servizi ai sensi degli articoli 14, 14-ter, commi da 1 a 3 e da 6 a 9, e 14-quater della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., alla quale sono state invitate le amministrazioni competenti in materia ambientale, tenutesi rispettivamente in data: 28.01.2010 e 22.04.2010. I verbali di tali conferenze costituiscono parte integrante del presente decreto;

**CONSIDERATO** che nel corso delle conferenze di servizi di cui sopra sono stati acquisiti i pareri di competenza di seguito elencati:

- Parere dell'Arpa Sicilia espresso con nota n.11794 del 27/07/2008, acquisito agli atti d'ufficio al prot. n. 48432 del 28/07/2010, che costituisce parte integrante del presente decreto;
- Parere favorevole con prescrizioni della Provincia Regionale di Agrigento espresso, per gli aspetti di propria competenza, nel corso della conferenza di servizi decisoria tenutasi in data 28/01/2010, il cui verbale costituisce parte integrante al presente decreto;
- Parere favorevole della AUSL n.1 di Agrigento espresso, per gli aspetti di propria competenza, parere favorevole nella conferenza di servizi del 28/01/2010, il cui verbale costituisce parte integrante del presente decreto;
- Parere favorevole del Servizio 5 - Rifiuti di questo Assessorato espresso, per gli aspetti di propria competenza, con nota prot.n. 120 del 15/04/2010 che costituisce parte integrante del presente decreto;
- Parere favorevole con prescrizioni del Servizio 3 - Tutela dall'inquinamento atmosferico di questo Assessorato espresso, per gli aspetti di propria competenza, con nota n.290 del 25/06/2010 che costituisce parte integrante del presente decreto;
- Parere favorevole con prescrizioni dell'Assessorato Regionale all'Energia Dipartimento Acque e Rifiuti, espresso, per gli aspetti di propria competenza con nota n. 48427 del 28/07/2010 che costituisce parte integrante del presente decreto;
- Parere favorevole del Comune di Sciacca, reso per gli aspetti di competenza espresso con nota n. 24204 del 28/07/2010 che costituisce parte integrante del presente decreto;

**PRESO ATTO** della nota dell'ARPA Sicilia del 27/7/2010 trasmessa acquisita agli atti d'Ufficio con Prot. n°48432 del 28/7/2010 con la quale la stessa Agenzia avendo accertato che l'intera zona della vecchia discarica è un sito potenzialmente inquinato, e pertanto non può essere considerata impianto di smaltimento rifiuti, ovvero non si può procedere all'ampliamento della discarica al di sopra dell'esistente vasca VE, ancora da sottoporre ad indagine preliminare, concludendo con l'espressione del parere sfavorevole alla realizzazione della variante.

**VISTA** la documentazione integrativa prodotta dalla società SOGEIR, acquisita agli atti d'Ufficio in data 28/7/2010, in corso di protocollazione, con la quale viene rimodulato il progetto originario prevedendo l'ampliamento sulle aree interessanti le vasche V1/V2 con l'esclusione della vasca VE, comprendente:

1. Relazione Tecnica esplicativa della revisione al piano di coltivazione della variante di sopraelevazione V1/V2
2. Sezione longitudinale SV1/2 Stato iniziale e stato di progetto, Planimetria generale stato iniziale e di progetto;
3. Sezione longitudinale A-A' stato iniziale e stato finale.

**CONSIDERATO** che la superficie della vasca VE, per le motivazioni sopra riferite, non può ritenersi idonea e utilizzabile ad ulteriori abbancamenti di rifiuti in quanto l'intera vecchia discarica risulta inserita all'interno del Piano delle Bonifiche delle aree inquinate della Regione Sicilia. e pertanto da sottoporre a piano di caratterizzazione e successivo intervento di bonifica e/o messa in sicurezza.;

**CONSIDERATO** che le vasche denominate V1/V2, per le quali è stata rilasciata Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 5 del D Lvo 59/05 con D.R.S. n.568 del 28.06.2007 e con successivo D.R.S. n.1331 del 21.11.2008 è stato rilasciato giudizio di compatibilità ambientale positivo ai sensi e per gli effetti della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 congiuntamente all'Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione e la messa in esercizio del 2° ampliamento della vasca V1, possono ritenersi utilizzabili per ulteriori abbancamenti in sopraelevazione;

**EFFETTUATA** la procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**CONSIDERATO** che, ai sensi del comma 4 art. 4 del D.Lgs. 59/2005, per le discariche di rifiuti discaricare, si considerano soddisfatti i requisiti tecnici di cui al suddetto decreto in termini di applicazione delle migliori tecniche disponibili (BAT), se sono soddisfatti i requisiti tecnici di cui al decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

**RITENUTO** che i criteri costruttivi e gestionali previsti, una volta adeguati ed integrati secondo le prescrizioni di seguito elencate, siano idonei a perseguire le attività di deposito su suolo di rifiuti urbani garantendo la tutela dell'ambiente e la salute degli addetti. Il progetto rispetta infatti i criteri di ubicazione, costruzione, gestione, ripristino ambientale e sorveglianza e controllo di cui al D.Lgs. 36/2003 e le previsioni in termini di applicazione delle BAT per l'impianto di selezione di cui al Decreto MATTM 29 gennaio 2007 "*Emanazione di Linee Guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia raffinerie, fabbricazione vetro e prodotti ceramici e gestione dei rifiuti*" - Cap. 5 "*Gestione dei rifiuti. Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per gli impianti di selezione, produzione di CDR e trattamento di apparecchiature elettriche ed elettroniche dimesse*";

**RITENUTO** che il progetto non debba essere assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Per tutto quanto sopra,

## DECRETA

**Art.1)** Le premesse fanno parte integrante del presente Decreto.

**Art.2)** Viene rilasciata, ai sensi e per gli effetti dell'art.5 del D.Lgs 59/2005, alla Società (GESTOR IPPC) SO.GE.I.R. A.T.O. AG1, con sede legale in via Roma 13 Sciacca (AG), l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la variante al progetto di ampliamento delle vasche V1 e V2 della discarica per rifiuti non pericolosi (impianto IPPC) ubicata in C/da Saraceno/Salinella nel territorio del Comune di Sciacca (AG) (particelle n. 51, 52, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 156, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179 e 180 del foglio di mappa n. 124 del N.C.T. del Comune di Sciacca (AG)).

**Art.3)** L'impianto in oggetto è autorizzato per:

- le operazioni di smaltimento quali D1 e D14 di cui all'allegato B della parte quarta del D.Lgs 152/06;
- le operazioni di recupero quali R4, R12 ed R13 di cui all'allegato C della parte quarta del D.Lgs 152/06.

- Art.4)** Le tipologie di rifiuti (codici CER) che possono essere accettate sono quelle di cui al D.R.S. n. 1331 del 21.11.2008.
- Art. 5)** La capacità di volume per l'abbancamento dei rifiuti, derivante dalla variante al progetto di ampliamento delle vasche V1 e V2, presentato in data 28/07/2010, prevista in mc., 56.900 subordinata al rispetto del successivo art.11 del presente decreto;
- Art.6)** L'Autorizzazione Integrata Ambientale ha validità cinque anni, con decorrenza a partire dalla data di emissione del presente provvedimento. Ai fini del rinnovo dell'autorizzazione, il gestore dovrà presentare apposita domanda almeno sei mesi prima dalla data di scadenza.
- Art.7)** Il Gestore dell'impianto è tenuto a versare un acconto in denaro che sarà quantificato successivamente all'emissione del presente Decreto, quale spese per istruttoria della domanda A.I.A. nonché per effettuare i successivi controlli previsti dall'art.11 comma 3 del D.Lgs. 59/2005, con le modalità che saranno comunicate successivamente all'emanazione del presente decreto.
- Art.8)** Il presente provvedimento di Autorizzazione integrata ambientale sostituisce tutte le autorizzazioni di cui all'All.II del D.Lgs. 59/2005.
- Art.9)** Prima dell'avvio dei conferimenti ARPA e Provincia Regionale di Agrigento (Enti preposti al controllo ed alla vigilanza), esamineranno la corretta esecuzione delle opere nonché il rispetto delle condizioni e prescrizioni autorizzative. In ogni caso non è consentito effettuare smaltimenti senza la preventiva certificazione di regolarità delle opere eseguite rispetto al presente D.D.C. rilasciata congiuntamente dall'ARPA e dalla Provincia Regionale di Agrigento.
- Art.10)** L'Autorizzazione Integrata Ambientale viene subordinata al rispetto delle condizioni e di tutte le prescrizioni impartite dalle competenti autorità intervenute in sede di conferenza dei servizi e indicate nei pareri sopra riportati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto nonché al rispetto delle prescrizioni dettate con il D.R.S. n. 1331 del 21.11.2008 ed alle condizioni di cui al presente decreto.
- ART.11)** L'ampliamento in sopraelevazione delle vasche V1/V2, oggetto del presente decreto, deve essere realizzato escludendo qualunque interferenza con le superfici della vasca VE relativa alla vecchia discarica inserita tra i siti contaminati della Regione Sicilia all'interno del Piano delle Bonifiche delle aree inquinate: Pertanto l'estremità verso valle dell'ampliamento, oggetto del presente decreto, non dovrà avanzare, in alcun modo, il profilo della vasca V1b verso la vasca denominata VE, oggetto di bonifica. Ciò al fine di non impedire o interferire con gli interventi di bonifica della vasca VE.
- Art.12)** La sezione di produzione di energia dell'impianto di biogas dovrà rispettare i seguenti limiti di emissione:

Parametro	Limite (mg/Nm <sup>3</sup> )
Polveri (valore medio rilevato per un periodo di campionamento di 1 ora)	10
HCl (valore medio rilevato per un periodo di campionamento di 1 ora)	10
Carbonio Organico Totale (valore medio rilevato per un periodo di campionamento di 1 ora)	150
HF (valore medio rilevato per un periodo di campionamento di 1 ora)	2
NOx	450
Monossido di carbonio	500

I valori limite di emissione sono riferiti ad un tenore di ossigeno nei fumi anidri pari al 5% in volume.

Per le specifiche tecniche, i valori limite, i controlli in continuo e le correlate prescrizioni si fa riferimento all'Allegato 2 al D.M. 05/02/98. Per gli altri inquinanti si applicano i valori limiti minimi di emissione fissati per tale tipologia di impianti nella Parte III, Allegato I alla Parte V del D. Lgs. 152/06.

- Art.13)** Restano confermate le prescrizioni impartite con il precedente DRS n°1331 del 21/11/2008 con il quale sono state autorizzate ai sensi dell'art. 5 del D. Lvo 59/95 l'ampliamento della vasca V1 e la realizzazione delle nuove vasche V3 e V4, sulle quali con il presente decreto si autorizza l'ampliamento in sopraelevazione nei limiti stabiliti dal precedente art. 11..
- Art.14)** Il Gestore dovrà produrre entro 30 giorni dalla notifica del presente decreto un apposito piano di monitoraggio del rischio igienico-sanitario, al fine di cautelare la salute pubblica, corredato di elaborati che valutino, tramite una approfondita indagine in sito, gli eventuali effetti e correlazioni tra la discarica, il contiguo ovile e il caseificio annesso. Detto piano dovrà altresì essere trasmesso all'Asp di Agrigento per le valutazioni di competenza.
- Art.15)** Si precisa che il presente provvedimento è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi un'alterazione delle condizioni previste dall'art.9 comma 4 del D.Lgs 59/05
- Art.16)** Ai sensi dell'art.11 comma 9 del D.Lgs 59/2005, qualora si accertino violazioni delle prescrizioni impartite o modifiche progettuali tali da incidere sugli esiti e sulle risultanze finali della fase di valutazione questo Assessorato, procederà secondo la gravità delle infrazioni:
- alla diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
  - alla diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
  - alla revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e alla chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente
- Art.17)** Il Gestore dovrà far pervenire in anticipo al Dipartimento Provinciale dell'ARPA Sicilia, ed alla Provincia Regionale competente, la comunicazione con le date in cui intende effettuare gli autocontrolli sull'impianto in oggetto così come prescritto dalle vigenti normative in materia.
- Art. 18)** Il Gestore dell'impianto è in ogni caso obbligato a realizzare tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti gassosi e liquidi, nonché prelievi di materiali vari.
- Art.19)** Questo Assessorato, nella qualità di Autorità competente per l'AIA, provvederà, successivamente alla comunicazione di inizio dell'attività di produzione dell'impianto, a comunicare all'ARPA Sicilia e alla Provincia Regionale, ai quali competono i controlli, la disponibilità ad effettuare una visita ispettiva presso i luoghi dove è ubicato l'impianto, al fine di verificare l'attuazione delle prescrizioni in fase di realizzazione dei lavori. La società SO.GE.IR. srl è onerata, in quella sede, a voler consegnare ad ogni ente intervenuto copia di progetto esecutivo aggiornato con le previsioni delle suddette prescrizioni.
- Art.20)** Alla presente autorizzazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione o dalla notifica se anteriore, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della L. 06.12.1974 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 giorni.

Palermo, li

30 LUG. 2010

